

COMUNICATO n. 1308 del 01/06/2019

Un portale open data sul Bilancio dello Stato per informazioni fruibili e condivise

Una mole incredibile di dati che la Ragioneria Generale dello Stato acquisisce nei suoi compiti istituzionali e che era preclusa al grande pubblico, adesso è patrimonio fruibile da tutti, grazie al portale OpenBDAP che vuole diffondere non solo dati, ma anche concetti tecnici e metodiche che il grande pubblico difficilmente padroneggia. Come il tema abbia a che fare con il Festival dell'Economia lo ha spiegato Enrico Giovannini, presidente di Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), alla platea della sala Filarmonica dove è stato appunto illustrato il progetto dai suoi ideatori e realizzatori, con il coordinamento di Pino Donghi. “Il tema di questo incontro ha a che fare con la democrazia. La democrazia è un mercato in senso economico”, ha detto Giovannini, “ci sono cittadini che chiedono soluzioni e politici che devono dare risposte, ma i cittadini hanno un’asimmetria informativa, non sanno se i politici fanno quello per cui sono eletti”. Una catena della conoscenza e della consapevolezza basata su dati che necessita anche di intermediari: associazioni e media in primo luogo. Il data journalism è infatti in molti Paesi a livello molto avanzato, ha notato ancora Giovannini, perché “Se un Paese non dibatte su dati scientifici ha 3 problemi: il resto del mondo lo fa e sa usare bene l'informazione, se un Paese non riesce in questo campo, è debole e colpito al centro del modello di democrazia, se poi i dati non vengono usati, questo fa sì che anche la accountability diventa irrilevante. Ecco perché iniziative così sono importanti”.

L'impegno di OpenBDAP è stato sostanzialmente quello di costruire uno strumento adeguato dal punto di vista tecnico e informatico per un modo diverso di colloquiare col pubblico e con il cittadino, con l'intento di raggiungere la più ampia platea di utenti. Lo hanno spiegato dettagliatamente Carmine Di Nuzzo e Federico Falcitelli dell'Ispettorato Generale del Bilancio della Ragioneria Generale dello Stato (IGICS-RGS), che si sono posti il problema di come far capire alla gente cosa è realmente il bilancio dello Stato. Il portale è strutturato lungo tre assi portanti: “scopri la tematica”, “esplora i dati”, “analizza i risultati”, che invitano gli utenti ad accedere alle informazioni secondo modalità adeguate al proprio livello di conoscenza, dal semplice cittadino al tecnico che necessita di dati elaborati. Il tutto corredato da infografiche e vari strumenti di rappresentazione statistica, che fanno sempre e comunque riferimento a dati certificati e affidabili. Dai concetti base di bilancio e le percentuali di spesa nei vari settori (sanità, istruzione, agricoltura, difesa ecc.), fino allo stato di avanzamento delle opere pubbliche o all'insieme degli interventi UE in cui si collocano gli investimenti, sono esempi di come il portale OpenBDAP può essere utile sia al cittadino che vuole semplicemente informarsi, sia al professionista e al tecnico che necessitano di analisi più approfondite. Uno strumento “Per capire cosa c'è nel bilancio che riguarda ciascuno di noi” ha quindi concluso Giovannini, citando non a caso la Nuova Zelanda, che ha recentemente riclassificato il proprio bilancio secondo “le categorie del benessere”, per una visione più sostenibile e fruibile del bene comune.

(sil.me)